

**L'istituto****Comunicato stampa****Ultime Notizie**[La struttura](#)[I dipartimenti](#)[Pubblicazioni
Scientifiche
dell'Istituto](#)[La biblioteca](#)[I link](#)[Gare d'appalto e
Acquisti](#)**Notizie e dibattiti**[Premi e borse di
studio](#)[Eventi](#)[Ultime notizie](#)[L'opinione](#)[Archivio](#)[Tavole rotonde](#)[Gruppi di
discussione](#)**Area professionale**[La ricerca](#)[Le controversie](#)[Il teleconsulto](#)[Tumori in Italia](#)[Tumori
professionali
Progetto OCCAM](#)[Human tumor
antigens](#)

(rec. by T cells)

Le nuove norme sul fumo: i vantaggi per i cittadini

Milano, 2 marzo 2004. *Gli effetti di una corretta applicazione della nuova normativa sul fumo (legge Sirchia), in uno studio dell'Unità di prevenzione danni da fumo dell'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano in collaborazione con la Società Italiana di Medicina Generale (SIMG).*

Per la prima volta i risultati della nuova legge anti-fumo sono stati misurati sul campo. L'ambiente sperimentale era costituito da due locali attigui e comunicanti, dotati di impianti di ventilazione indipendenti, così come stabilito dal Decreto attuativo della legge. In ambedue i locali è stata testata la presenza di inquinanti solidi (le cosiddette polveri fini) e gassosi (monossido di carbonio, benzene e altri) durante un'ora di fumo "moderato" (due sigarette-ora per persona) e un indice di affollamento medio. Ecco, in breve, i risultati della ricerca.

■ Se l'impianto di ventilazione è a norma e funzionante, la zona-non fumatori è mantenuta libera da inquinanti: questo è vero anche quando la porta di comunicazione con la zona fumatori viene saltuariamente aperta. Chi risiede in questo ambiente, dunque, non è esposto a sostanze dannose contenute nell'aria che respira.

■ Nella zona-fumatori, invece, il funzionamento dell'impianto di ventilazione riduce l'esposizione alle polveri fini e agli inquinanti gassosi prodotti dal fumo di sigaretta senza tuttavia eliminare completamente il rischio da fumo passivo.

Lo studio è stato reso possibile dalla collaborazione e dal contributo dell'UNIDE, Unione Nazionale Industrie Depuratori Elettrostatici, nonché dall'uso di apparecchiature di rilevazione affidabili e collaudate. Va sottolineato che l'ambiente della sperimentazione è perfettamente sovrapponibile a quello dei locali pubblici o delle ditte che, in vista dell'entrata in vigore della nuova legge (1 gennaio 2005), intendono dividere lo spazio interno in zona-fumatori e zona-non fumatori. Lo studio dell'Istituto dei Tumori, dunque, è di grande attualità.

I risultati sottolineano la necessità che l'opinione pubblica sia correttamente informata. L'adesione alle nuove norme presuppone che i rischi del fumo siano noti: ma anche, e soprattutto, che si conoscano i vantaggi delle misure protettive adottate. Ugualmente importante è l'informazione degli operatori sociali. Imprenditori, dirigenti di azienda, titolari di esercizi pubblici e impiantisti sono chiamati a valutare attentamente le rispettive responsabilità di fronte a un problema che, come quello del fumo, assume un rilievo culturale e legale sempre più stringente.

Nel quadro del Corso su "Fumo e Patologie" sono stati presentati i risultati di questa sperimentazione all'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano dagli autori dello studio, il dottor Roberto Boffi, responsabile dell'Ambulatorio per i danni da fumo, e Ario Ruprecht, tecnico delle rilevazioni atmosferiche.

[Grafico Esplicativo](#)[Comunicato stampa.](#)[Le nuove norme sul fumo:
i vantaggi per i cittadini](#)[Un anno di lavoro](#)[Un cammino lungo 75 anni:
L'Istituto dei Tumori di Milano](#)[Per l'Istituto dei Tumori di
Milano nuovi obiettivi](#)[Un lungo elenco di studi
e di successi](#)[Le prospettive della ricerca](#)[Scheda Riassuntiva Dati
Attività I.N.T. 2002](#)**Registrazione pubblico****Osservatorio sul tabacco****HONcode**

Noi aderiamo ai principi HONcode.
[Verify here](#)

**QUESTO
E' UN LUOGO
DI RICERCA
E DI CURA
è vietato
fumare**

Istituto senza fumo